

# Sport

**Bowe dal Papa regala i guantoni del mondiale dei pesi massimi**

Un paio di guantoni da boxe, rossi, con i quali è stato combattuto il mondiale dei massimi, offerto a Giovanni Paolo II da Riddick Bowe, campione dei massimi, che ieri ha salutato il Papa al termine dell'udienza generale. Bowe è a Roma dopo essere stato in Somalia offrendo il suo aiuto.

**Officina Ferrari Imola, meccanici super-affaticati Alesi si riposa**

Ferrari ancora in affanno. Nessun giro per Jean Alesi nella seconda giornata di test ad Imola. Tecnici e meccanici non sono riusciti a portare a termine alcune modifiche al circuito idraulico della vettura. Test anche oggi e forse domani. Sarà presente anche Gerard Berger con la seconda F93 A.

**Il ct azzecca un tredici in un gara fondamentale verso i mondiali 94**  
Tutti i gol portano la firma bianconera: i due Baggio, più Casiraghi uscito per infortunio. Ad Oporto nasce una nuova Italia autorevole e brillante. Gli azzurri soffrono per 15 minuti ma la squadra è promossa

# Sacchi juventino felice

**PORTOGALLO-ITALIA 1-3**

**PORTOGALLO:** Vitor Baia 6, Joao Sila Pinto 5, Helder 5 (35' Rui Barros 5), Fernando Mendes 5, Fernando Couto 7, Oceano 6, Semedo 6, Figo 6, Domingos 5, Futre 6, Carlos Xavier 5, 5 (48' Rui Aguas 6,5).  
**ITALIA:** Pagliuca 6,5, Tassotti 6,5, Maldini 7, D. Baggio 6,5, Costacurta 6, Vierchowod 6,5, Fuser 6, Albertini 6,5, Casiraghi 6,5 (28' Lentini 5), R. Baggio 6,5 (86' Mancini s.v.) Signori 6.  
**ARBITRO:** Bo Karlsson (Svezia) 5.  
**RETI:** nel pt 2' R. Baggio, 25' Casiraghi, 57' Fernando Couto, 73' D. Baggio.  
**NOTE:** angoli: 5-3 per il Portogallo, spettatori 40.000. Ammoniti: Fernando Couto, Casiraghi, Costacurta, Tassotti e D. Baggio.

DAL NOSTRO INVIATO  
**WALTER QUAGNOLI**

OPORTO. Ecco l'Italia che vuole Sacchi. Dopo 15 mesi di sperimentazioni, verifiche e delusioni gli azzurri offrono una prestazione convincente. Battano in maniera netta il Portogallo, per 45 minuti dominano e divertono. Nella ripresa soffrono, stringono i denti, contengono la controffensiva dei padroni di casa, hanno anche un po' di fortuna perché il palo evita il portiere. Poi Dino Baggio col gran gol del 3 a 1 chiude l'incontro.

Nel primo tempo dunque un bell'Italia. Ben organizzata in difesa, attenta e geometrica a centrocampo con la giovane coppia di «centrali» Albertini e Dino Baggio, ma soprattutto molto ispirata in attacco con un Roberto Baggio in vena di prodezze, ben coadiuvato da Casiraghi che ha segnato il secondo gol poi è uscito per infortunio, ma un portiere s'è distinto su tutti: Maldini. Il milanista ha spadroneggiato sulla fascia sinistra rendendosi promotore delle iniziative più importanti. La squadra di Sacchi ha avuto il gran merito di mantenere «corta» impedendo ai portoghesi di manovrare. In sostanza ha eseguito al meglio i dettami del ct. Nella ripresa ha invece dovuto subire la reazione portoghese. Ha anche sofferto. E con un po' di fortuna ha limitato i danni. Il colpo di grazia di Dino Baggio ha chiuso il match. Nel complesso una buona prestazione degli azzurri con segnalazioni di merito particolari per Maldini, Dino e Roberto Baggio, Craxia. Nel primo tempo azzurri concentratissimi e decisi: fanno pressing, tengono la squadra corta e sull'asse Maldini-Albertini-Baggio costruiscono

azioni veloci che messo in crisi i portoghesi. Al secondo minuto l'Italia va in vantaggio. Maldini esegue il primo numero della sua ottima serata: lancia un pallone calibratissimo a Baggio. Signori scatta e si porta via un paio d'avversari consentendo allo juventino di entrare in area e di superare Vitor Baia con un bel sinistro. Gli azzurri continuano a tener alto il ritmo approfittando anche del fatto che i portoghesi sono rimasti gelati dal gol subito. All'8' scambio fra Baggio e Casiraghi anticipato dal portiere. Al 18' è punizione di Signori da 25 metri con pallone a lato. Al 20' il Portogallo scippa una favorevole occasione per pareggiare. Una pallone scrossato dalla destra «taglia» tutta la difesa azzurra e arriva sui piedi di Domingos, solo a 10 metri da Pagliuca. L'attaccante del Portogallo non crede ai propri occhi e tira malamente a lato. Dal possibile pareggio l'attacco al raddoppio dell'Italia il passo è breve. Succede al 24' Baggio avvia un'azione velocissima in verticale, che fa a fette centrocampo e difesa portoghese. La palla arriva ad Albertini che allunga a Casiraghi che anticipa l'uscita di Vitor Baia e il proprio marcatore e segna. Nella azione l'autore del gol si estrinsece e costretto ad uscire dal campo. Viene sostituito da Lentini che va sulla sinistra in appoggio al centrocampo mentre il laziale va in attacco a far coppia con Baggio. Al 43' punizione di Roberto Baggio dal limite d'area: palla a lato di poco. 45' Maldini lancia Signori il cui tiro viene deviato da Vitor Baia. Nel primo tempo i portoghesi non hanno effettuato un solo tiro nello specchio della porta di Pagliuca. Al



L'esultanza degli azzurri dopo il primo gol di Roberto Baggio

inizio della ripresa il Portogallo fa entrare Rui Aguas al posto di Carlos Xavier tentando il tutto per tutto con tre punte. In effetti la manovra dei padroni di casa diventa più vivace ma l'Italia non perde la concentrazione e tampona bene. Al 6' Rui Aguas prova la battuta al volo su un alto spiovente proveniente dalla destra. Ma la mira è sbagliata e il pallone finisce alto. Al 13' il Portogallo accorcia le distanze. Da calcio d'angolo il pallone spiove in area, salta Fernando Couto colpisce il pallone e lo manda in rete, spingendo nettamente Pagliuca che tocca ma non trattiene. Il gol scatta i portoghesi che vanno in percussione. Accelerano il ritmo. Si rivede in qualche occasione il Futre dei bel tempi. L'Italia non può far altro che difendersi. Maldini a questo punto deve solo pensare a difendere. In tal

modo la manovra azzurra è solo dedicata al contenimento e al disimpegno. Al 21' percussione portoghese porta ad un pallone clamoroso. Fernando Couto viene liberato in piena area. Solo davanti a Pagliuca prova la bomba invece del più facile tocco morbido. Il portiere azzurro sventa con corpo e la palla rotola lentamente contro il palo poi esce. Tre minuti più tardi ancora un portoghese sciorina davanti a Pagliuca. Stavolta è l'ex juventino Rui Barros che potrebbe finalizzare al meglio una veloce azione Futre-Rui Aguas, ma batte in maniera sbilenco e manda oltre la traversa. Nel pieno della pressione portoghese di pensa Dino Baggio a chiudere la partita con un eurogol. Conquista palla a 35 metri dal portiere. Non ci pensa due volte e prova il destro. È un bolide che si infila alla destra di Vitor Baia.

## Arrigo cuor contento «Dedicato a Matarrese»

OPORTO (Portogallo). Nel dopo partita il Sacchi che ti aspetti. Sotto tensione nella lunga marcia di avvicinamento all'importantissima sfida con il Portogallo, il ct ha potuto finalmente tirare un sospiro di sollievo al termine degli ottimi novanta minuti giocati dagli azzurri sul terreno di Oporto. «Sono contento - ha esordito un Sacchi sorridente - è una vittoria che dedichiamo a molta gente, al presidente federale Matarrese e ai milioni di tifosi italiani. Poi, voglio fare una dedica particolare ai ragazzi dell'Ospedale Don Gnocchi di Firenze, gliela avevamo promessa prima di partire per il Portogallo».

Dopo aver «sfogato» la sua gioia, il commissario tecnico non si è fatto pregare per fornire una prima e sommaria analisi tecnica dell'incontro: «Abbiamo giocato veramente un buon primo tempo, riuscendo a concretizzare al meglio i nostri schemi di gioco. All'inizio del secondo tempo, invece, abbiamo sofferto a causa della prevedibile reazione dei portoghesi. Ma a penalizzarci un poco è stata l'uscita di Casiraghi, subito dopo aver segnato la rete del raddoppio. Il centravanti bianconero è un giocatore preziosissimo per questa nazionale, un uomo che ci consente di adottare soluzioni tattiche alternative non praticabili. Per fortuna, poi è arrivato il bel gol di Dino Baggio che ci ha tolto d'impatto proprio nel momento più critico della partita».

## LA SITUAZIONE

### PARTITE DISPUTATE

Estonia-Svizzera	0-6
Svizzera-Scozia	3-1
Italia-Svizzera	2-2
Scozia-Portogallo	0-0
Malta-Estonia	0-0
Scozia-Italia	0-0
Svizzera-Malta	3-0
Malta-Italia	1-2
Malta-Portogallo	0-1
Scozia-Malta	3-0
Portogallo-Italia	3-1

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Svizzera	7	4	3	1	0	14	3
Italia	6	4	2	2	0	7	4
Scozia	4	4	1	2	1	4	3
Portogallo	3	3	1	1	1	2	3
Malta	1	4	0	1	3	1	6
Estonia	1	2	0	1	1	0	6

### PROSSIME PARTITE

24-3: Italia-Malta
31-3: Svizzera-Portogallo
14-4: Italia-Estonia
17-4: Malta-Svizzera
28-4: Portogallo-Scozia
1-5: Svizzera-Italia
12-5: Estonia-Malta
19-5: Estonia-Scozia
2-6: Scozia-Estonia
19-6: Portogallo-Malta
5-9: Estonia-Portogallo
8-9: Scozia-Svizzera
22-9: Estonia-Italia
13-10: Portogallo-Svizzera
Italia-Scozia
10-11: Portogallo-Estonia
17-11: Italia-Portogallo
Malta-Scozia
Svizzera-Estonia

## Squalifiche

La prima volta di Boban

MILANO. Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Mussi (Torino). Alegrí (Pescara) Boban (Milan, punto per la prima volta il rossoneri) Brunetti (Brescia), Bruno (Torino), Festa (Cagliari), Lupo (Ancona), Orlando (Udinese), Pierini (Udinese), Signori (Cosenza), Torrente (Cosenza) e Fusi (Torino). In B squalificati per una giornata Rossi (Venezia), Temacenero (Bari), Andriani (Bari), D'Alcrista (Modena), Dall'igna (Spal), Farris (Ternana), Filippini (Venezia), Fiorentini (Pisa), Laurenzi (Bari), Maffei (Cremone), Mazzerolo (Taranto), Padalino (Bologna), Susic (Pisa), Nitti (Taranto). Questi gli arbitri: Serie A-Brescia-Parma: Pairetto; Cagliari-Atalanta: Collina; Fiorentina-Inter: Baldas; Genoa-Lazio: Luci; Milan-Sampdoria: Ceccarini; Napoli-Avenza: Rodomonti; Roma-Juventus: Cesari; Torino-Pescara: Arena; Udinese-Foggia: Amendola; Serie B: Bari-Lucchese: Conocchiarì; Bologna-Reggina: Cardona; Cosenza-Taranto: Boggi; Lecce-F. Andrea: Bettin; Modena-Cesena: Bolognino; Monza-Ternana: Bazzoli; Piacenza-Ascoli: Borriello; Pisa-Cremone: Merlino; Venezia-Spal: Francheschini; Verona-Padova: Chiesa.

## Bologna

Cerantola fa l'epurazione: fuori i vecchi

BOLOGNA. Il nuovo allenatore del Bologna, Cerantola, appoggiato dai nuovi dirigenti (il gruppo Foggia), aveva subito fatto intendere che avrebbe usato metodi piuttosto decisi nei confronti della squadra. E ieri i primi concreti risultati: cinque giocatori della vecchia guardia sono stati esclusi dalla convocazione per la partita che i rossoblu sosterranno domenica con la capolista Reggina. Si tratta di Pazzagli, Inccocciati, Gerolin, Baroni, e Bonini. La squadra che oggi sarà impegnata a Cento per un'amichevole, andrà in ritiro, mentre i cinque esclusi si allenano con il tecnico della «primavera» Romano Fogli.

Cosa significa questo brusco provvedimento? Evidentemente la disastrosa prestazione di Ascoli ha indotto lo staff rossoblu a fare qualcosa di clamoroso ed è pensabile che a lungo andare alcuni dei giocatori «emarginati» finiranno per essere definitivamente esclusi. Per ora fra i convocati sono stati inseriti alcuni elementi della squadra giovanili. In proposito il tecnico Cerantola ha detto: «Cerchiamo di privilegiare uomini che sanno sacrificarsi quando qualche compagno di squadra è in difficoltà. Pertanto la valutazione usata è di diversa natura».

## CALCIO GIOVANE

Al presidente mancava il torneo di Viareggio nella stagione boom: rossoneri dominati nella finale bis

# Berlusconi, piccoli sgarbi

ATALANTA-MILAN 2-0

ATALANTA: Ambrosio, Foglio, Tresoldi, Zanardo, Pavan, Casamenti, Pisani, Tacchinardi, Longhi (5' st Morfeo), Poloni (30' st Salvi), Rovaris (12 Zan), 17 Mossa, 2 Locatelli).  
MILAN: Samsa, Traversa (27' st Clitterio, 40' st Colombo), Sarcinella, Marni, Moro, Zappella, Rassa, Fallanck (3' st Liperoti), Lorenzini, Selvaggio, Dionigi. (10 Cozza, 5 Sadoti).  
ARBITRO: Luc di Firenze.  
RETI: nel pt 28' Poloni, nel 45' Salvi.  
NOTE: angoli: 2-2. Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 2.300. Espulso al 40' del secondo tempo il portiere del Milan Samsa per aver atterrato fuori dall'area un avversario: al suo posto è entrato il portiere di riserva Colombo, sostituendo Clitterio. Ammoniti: Poloni e Nardi per gioco falloso.

VIAREGGIO (Lucca). C'è anche un Milan «normale», capace di perdere nonostante la posta in palio sia uno dei pochi trofei che ancora mancano a Berlusconi e che da 33 anni non finisce in mani rossoneri. Ec'è una Atalanta che ripete in campo giovanile le imprese dei fratelli maggiori, dimostrando che i successi dei bergamaschi in serie A sono basati su un vivace che resta tra i migliori d'Italia. Nella finale-bis della 45ª edizione del torneo giovanile del Carnevale di Viareggio, la squadra allenata da Prandelli ha domato la compagine miliardaria di Maldera e Viscidi. Il 2 a 0 con cui l'Atalanta si è assicurata il trofeo per la seconda volta nella sua storia - la prima fu nel 1969 - è frutto di una partita intelligente, di un gran lavoro degli attaccanti rossoneri, delle incertezze difensive dei milanesi e

## Pigmaliione-Prandelli: futuro da Agnelli

Sussurri della Torino juventina: altro che Zeman, sarà lui l'erede di Trapattini. Progetti bergamaschi: ancora due anni di esperienza e abbiamo pronto in casa l'allenatore del futuro. Dicono gli osservatori neutrali: sarà il tecnico del Duemila. L'oggetto del desiderio e delle scommesse di chi ama dissertare sul pallone è Prandelli Claudio da Orzinuovi, un soffio da Brescia e 36 anni da festeggiare il prossimo agosto. Ieri, a Viareggio, la panchina del futuro ha fatto centro nel presente: la sua Atalanta ha vinto la 45ª edizione della «Coppa Carnevale». Si è tolto una bella soddisfazione, Prandelli ha riportato a Bergamo un trofeo che mancava dal 1969, quando l'Atalanta di Moro, Novellini e Dodi batté in finale il Napoli.

Passato, presente e futuro, è una bella lotta di tempi» a segnare la carriera di questo trentatreenne di poche parole, ma idee chiare. Come quella sui procuratori: «Sono uno dei mali del calcio giovanile. Braccano i ragazzi di 13-14 anni, gli promettono mari e monti e ne disincantano la crescita. Tutto quel bla bla sui guadagni facili è deleterio: serve solo a far perdere loro la bussola». Concetti solidi, di chi cammina nel calcio da vent'anni. Prandelli ha a.c.: spalle una discreta carriera di calciatore. Dissero di lui, giovane libero dell'Atalanta, che era un altro Scirea. Non fu così, ma Claudio non si perse per strada. Forse magari l'identità, perché in quindici anni di Cremonese-Atalanta-Juventus-Atalanta gli fecero ballare il valzer difesa-centrocam-



Claudio Prandelli

## Bruno vuole emigrare

Il cattivo del campionato «Sono stato a Manchester per accordi: mi vogliono»

TORINO. «È vero, ho passato lo scorso week-end in Inghilterra e lunedì scorso mi sono allenato con il Manchester City: se avevo qualche dubbio, questi giorni passati là me l'hanno tolto». Pasquale Bruno ha così confermato le notizie di un suo possibile passaggio al Manchester City nella prossima stagione, in un'intervista concessa a «Telepiù 2». Bruno, il cui contratto con il Torino scade il prossimo 30 giugno, ha spiegato che quella di andare a giocare in Inghilterra è una «scelta di vita». «L'allenatore del Manchester City, Peter Reid, voleva che mi aggregassi subito alla squadra, anche la prossima settimana - ha detto il difensore del Torino - il mercato è sempre aperto. Bruno a giugno sarebbe svicolato: libero a parametro Uefa (costo del cartellino 1 miliardo e 700 milioni)».

## BREVISSIME

McLaren tria. La scuderia britannica potrebbe schierare tre vetture nel prossimo mondiale di Formula 1. La terza macchina sarebbe guidata dall'ex campione del mondo Ayrton Senna.

Cruyff contro giocatori. Il tecnico del Barcellona è in rotta con la sua squadra. In particolare si è scagliato contro i due stranieri Stochkov e Laudrup, «colpevoli» di una scadente prestazione nell'ultima partita di campionato.

Christie dice no. Il campione olimpico dei 100 metri non parteciperà ai prossimi mondiali indoor di atletica leggera che si svolgeranno a Toronto. Prima di lui ha già dato forfait il canadese Ben Johnson.

Cardinali innocenti. Charal, il catamarano di sua proprietà, non tenterà di fare il giro del mondo in meno di 80 giorni. Lo ha annunciato da Città del Capo lo skipper della barca, Olivier De Kersauson, precisando che è sua intenzione rientrare l'impresa appena possibile.

Vincenzo Olanda e Spagna. In un incontro di qualificazione per i campionati mondiali, la squadra aragonese ha superato senza problemi la Turchia per 3-1. Nel gruppo tre facili successi della Spagna, che ha superato la Lituania per 5-0.

Coppe volley. In Coppa Campioni il Messaggero Ravenna ha battuto i greci dell'Olimpico per 3-0 (15-7, 15-6, 15-9). Questi i risultati dei quarti di finale della Coppa delle Coppe Gabeca Montichiani-Duero San Jose 3-0 (15-9, 15-10, 15-9); Sames Cannes-Misura 0-3 (11-15, 10-15, 5-15).